

COMUNE DI NAPOLI

"RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA CARITA' 32"



Ente Appaltante: OPI - Napoli RUP sig.ra Anna Maria Bonifacio	Il Progettista: arch. Lorenzo Maiello
ELABORATO : Relazione Generale	
TAV: RG	Data: Giugno 2019

Comune di Napoli

"RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA CARITA' 32"

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE GENERALE

Premessa

L'immobile oggetto dei lavori di ristrutturazione è ubicato al piano secondo, interno 5 e 6, del **Palazzo INA 32** in Piazza Carità Napoli con accesso dalla scala "A" ed è censito al Catasto dei Fabbricati al foglio 2, particella 38, sub 222, con destinazione ad uffici.

Allo stato dei luoghi presenta una superficie utile complessiva di circa mq. 380,00 con altezza interna misurata al solaio di copertura di ml. 3,60; dispone di un ampio terrazzo che affaccia suo cortile interno di mq. 56,00 più terrazzini laterali e balconcini con affaccio diretto su Piazza Carità.

Le aree interne sono adibite ad uffici con divisioni realizzate sia con tramezzi che con pareti attrezzate, infine dispone di tre servizi igienici con antibagno e w.c.. Tutti gli ambienti sono pavimentati con piastrelle in monocottura di taglio medio e controsoffittati con un controsoffitto modulare in pannelli in fibra minerale.

L'immobile è dotato di impianto elettrico con illuminazione a neon a soffitto, di impianto di riscaldamento centralizzato e con elementi radiatori in ghisa, di impianto idraulico per i bagni. Gli infissi interni ed esterni sono in alluminio.

Cenni Storici Palazzo INA 32

Il Palazzo dell'INA fu eretto nell'anno 1938, durante il ventennio fascista, per ospitare la sede dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA).

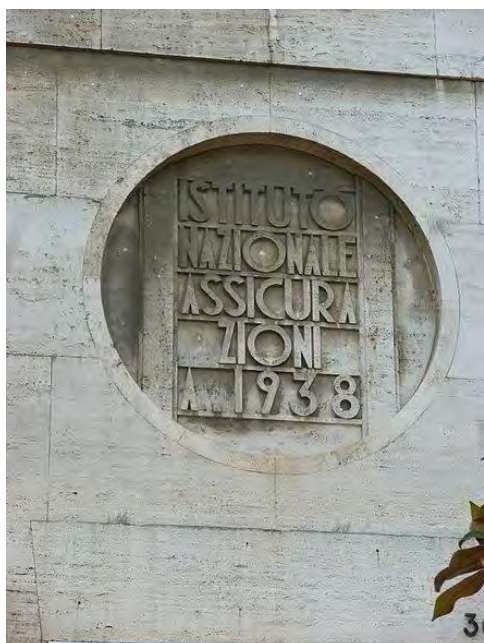
Il luogo dove attualmente sorge era originariamente adibito a giardino del vicino monastero di Monteoliveto, dove nel XIX secolo fu stabilito il primo orto botanico della città e poi un mercato di commestibili progettato da Stefano Gasse.

Secondo i primi progetti urbanistici, al suo posto doveva sorgere il palazzo della provincia, ma con successive modifiche fu stabilito che questo fosse costruito presso la nuova piazza della regia posta, l'odierna piazza Matteotti.

Il progetto si deve a Marcello Canino, uno dei più importanti architetti di Napoli; egli conferì al palazzo un aspetto razionalista e al tempo stesso monumentale. Un secondo edificio, attiguo ad esso, con ingresso su via Cesare Battisti e sempre di proprietà INA, fu realizzato alla fine degli anni trenta su progetto di Ferdinando Chiaromonte.

La struttura portante è in calcestruzzo armato e la facciata, composta da tompagni in laterizio e pietra calcarea, è dominata dal forte chiaroscuro determinato dalle ombre dei pilatri sporgenti; alla sommità del prospetto, invece riprende i motivi dell'architettura classica con l'utilizzo della piattabanda e archi a tutto sesto.

Il retro dell'edificio è giallo e riprende in pianta la forma di E con le balconate che percorrono i lati interni della pianta.



Progetto di Ristrutturazione

Il Progetto Definitivo allegato alla presente relazione tecnica descrittiva rispetta le caratteristiche richieste ed elencate nell'avviso esplorativo di manifestazione di interesse e prevede le seguenti aree funzionali necessarie per il regolare svolgimento delle attività che l'ente appaltante intende svolgere: Area Amministrativa; Area Convegni e Didattica; Area per Associazioni; Area Servizi, locale tecnico e deposito; Area Reception.



Tutte le aree sopra descritte sono meglio rappresentate e decritte nelle tavole grafiche (Progetto Definitivo) e relazioni tecniche/specialistiche allegate alla presente.

Napoli, li giugno 2019

Il Progettista
arch. Lorenzo Maiello